

COMUNE VEGGIANO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2023/2025**

Veggiano, 22/11/2022

PREMESSA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. n.118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a)** i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b)** l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c)** l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d)** l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e)** nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f)** l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g)** gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h)** l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i)** l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j)** altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

TEMPI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2023-2025

L'art. 170 comma 1 del TUEL stabilisce l'approvazione dello schema di bilancio in Giunta e la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP). Quest'ultima scadenza è da considerarsi ordinatoria essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre entro la quale si dovrebbe approvare il bilancio preventivo.

Le previsioni di bilancio sono state determinate attenendosi alla normativa vigente.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni sui tributi comunali (IMU, Addizionale IRPEF) sono confermate nelle misure dell'anno 2022.

Le entrate da Pubblicità e Occupazione suolo pubblico sono previste al titolo 3°, quali canoni patrimoniali che sono stati regolamentati con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2 del 24/02/2021.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate tenendo conto del gettito stimato sulla riscossione degli anni precedenti.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2023 è stimata in € 810.000,00.

RECUPERO EVASIONE

Prosegue anche per il 2023 l'attività dell'ufficio tributi al recupero dei tributi IMU e l'aggiornamento della banca dati.

I dati inseriti in bilancio relativi alla previsione delle entrate da liquidazione ed accertamento sono:

IMU recupero evasione per € 80.000,00.

Il recupero interesserà gli anni non prescritti.

TARI

La funzione relativa alla gestione dell'appalto rifiuti nonché la relativa riscossione della Tariffa è stata trasferita alla Società ETRA S.p.A. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/04/2016.

Trasferimenti statali

Il trasferimento statale più importante in termini di valore è il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

L'importo provvisorio (in quanto mancano i dati del ministero), è stato previsto in Bilancio per € 605.200,00 basandosi sul dato 2022.

Il contributo dello Stato per finalità diverse ammonta ad € 80.000,00 per trasferimento degli importi relativi all'IMU sugli Immobili comunali, sui terreni agricoli, e sugli "Imbullonati".

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio di previsione 2023/2025 le entrate in conto capitale riguardano gli oneri di urbanizzazione per una previsione di € 150.000,00, destinata alla spesa in conto capitale per € 14.500,00 e per € 135.500,00 alla spesa di parte corrente relativa ad interventi di manutenzione ordinaria primaria e secondaria (vedi cap. 312 – 890 – 950 – 1205 – 1270 – 1280 - 1340 – 1392 – 1500 – 1505 – 1511 - 1675).

Inoltre sono previste entrate per € 632.000,00 provenienti da alienazioni di beni immobili secondo il piano previsto ai sensi dell'art. 58 Legge 133/2008.

SPESE CORRENTI

Tra gli allegati al bilancio viene presentato l'elenco delle spese per macro aggregato suddivise per titoli.

Alcune voci di spesa:

- la spesa del personale è allegata al bilancio;
- la spesa per interessi passivi sui mutui in ammortamento nel 2023 ammonta ad € 31.114,00 in riduzione rispetto al 2022 di € 39.187,64;
- il rimborso delle quote capitale sui mutui in ammortamento ammonta ad € 208.522,00;
- il fondo di riserva rispetta la percentuale dello 0,30 prevista dalla normativa;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto in € 77.752,00 per il primo anno, calcolato come previsto dall'art. 1 comma 882 Legge 205/2017.

Non sono previsti accantonamenti per rischi potenziali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale riguardano gli investimenti della Amministrazione comunale.

Nel prospetto allegato al bilancio viene riepilogata la spesa prevista a tale scopo con la relativa copertura finanziaria.

L'Amministrazione ha adottato la delibera programmatica delle OO.PP. con atto di Giunta.

L'ente non ha strumenti di finanza derivata in bilancio.

L'ente ha previsto una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 207 del TUEL con deliberazione di C.C. n. 36/2015 per l'importo aggiornato al 31/12/2021 di € 76.000,00 a garanzia di un mutuo assunto dalla Pro-Loco di Veggiano, che sarà annualmente svincolato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato al momento è pari a 0,00. Eventuale FPV, a seguito della esigibilità della spesa, sarà determinato con apposita variazione di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per un totale di € 167.284,16.

Il risultato di amministrazione **presunto** risulta essere stimato ad oggi di € 1.307.752,90. (Vedasi allegato prospetto al bilancio).

Il risultato presunto è utilizzabile per l'utilizzo previsto dal testo unico 267/2000 solo successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, dopo l'accertamento del valore definitivo dell'avanzo a seguito approvazione del Conto Consuntivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Previsioni esercizi successivi al 2023(2024-2025)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2024-2025 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Prospetti dimostrativi

Tra gli allegati al bilancio vengono riportati i prospetti dimostrativi dei seguenti equilibri:

- equilibrio di bilancio di parte corrente e di parte capitale;
- equilibrio di cassa (il dato iniziale di cassa è un dato presunto che sarà certificato con la chiusura dell'esercizio finanziario 2022)
- vincoli di indebitamento

Equilibrio di bilancio

Secondo il principio dell'equilibrio generale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle uscite.

Vincoli di indebitamento

Per quanto concerne le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'art. 10 della Legge n. 243/2012 come riscritto dall'art. 2 della Legge 164/2016. Sono consentite spese di investimento nei limiti dell'art. 204 del TUEL. Il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziato.

Partecipate

Non sono previste nel bilancio spese per risanamento di eventuali perdite delle società partecipate, in quanto non sussiste la fattispecie.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2023–2025, e considerando l'evolversi della situazione di emergenza da COVID-19, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.